



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

– Regione Siciliana –

Istituto Comprensivo “Don Bosco”

95038 SANTA MARIA DI LICODIA (CT)

Via Solferino, 63 - Tel. 095629329 - Fax 0957972333

Cod.Fisc. n. 80014630877 Cod. Mecc. CTIC85000A

e-mail: ctic85000a@istruzione.it - PEC: ctic85000a@pec.istruzione.it

www.icsdonbosco.gov.it



PROT. N. 7977/2018

SANTA MARIA DI LICODIA, 19-10-2018

Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Ai signori Genitori
Alla DSGA
Al personale ATA
ATTI
Sito Web

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la ridefinizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art. 1 comma 14 della Legge 107/2015) relativo all'a.s. 2018-2019 e redazione del PTOF 2019-2022.

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il D.P.R. 297/94 “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione”;
- VISTA** la Legge n. 59 del 15 marzo 1997 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO** il DPR 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59”, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.P.R. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.”, recante il Riordino del primo ciclo di istruzione;

VISTA la legge 107/2105, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

PRESO ATTO che l’art.1 della *predetta legge*, ai **commi 12 -17**, prevede che:

1. *le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di Ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa ed esso può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre;*
2. *il piano deve essere elaborato dal **Collegio dei docenti** sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
3. *il piano è approvato dal **Consiglio d’Istituto**;*

VISTO il Piano triennale dell'offerta formativa aa.ss. 2016/2019, approvato dal Consiglio d’istituto nella seduta del 14 gennaio 2015, aggiornato per l'a.s. 2017-2018 con delibera del Consiglio d'Istituto n. 61 del 24 ottobre 2016 e per l’a.s. 2017-2018 con delibera del Consiglio d'Istituto n. 115 del 30 ottobre 2017;

VISTO **l’ATTO di INDIRIZZO del MIUR con le priorità politiche per il 2018;**

VISTI i **DECRETI LEGISLATIVI n. 60 - 62 - 63 - 66 del 2017** attuativi della legge 107/2015;

CONSIDERATO che l'Istituto ha provveduto alla revisione e stesura del RAV che è stato pubblicato in data 29/06/2018;

CONSIDERATE le **priorità** individuate nel **RAV** sopra menzionato – **“ESITI degli STUDENTI”** – la cui descrizione risulta essere *“Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva del primo anno di scuola secondaria.”*; *“Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte nelle prove Invalsi.”* e la cui descrizione del traguardo risulta essere rispettivamente *“Equiparare alla media nazionale la percentuale di studenti ammessi alla classe seconda della scuola secondaria di primo grado.”*; e *“Allineare alla media regionale il punteggio di italiano e di matematica relativo alle classi quinte.”*;

TENUTO CONTO degli **obiettivi strategici nazionali** ed in particolare dei seguenti:

- assicurare la direzione unitaria dell’istituzione scolastica promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le *diverse componenti* della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del **Piano Triennale dell’Offerta Formativa**;
- rafforzare l’*autonomia* didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell’istituzione scolastica;

- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come *strumento di miglioramento della scuola*, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

TENUTO CONTO degli **obiettivi di contesto regionale** ed in particolare dei seguenti:

1. Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA.
2. Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni, con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.

TENUTO CONTO degli esiti INVALSI dell'a. s. 2017-2018.

VISTO il “PIANO per la FORMAZIONE dei DOCENTI - 2016/2019” adottato dal MIUR con DM 797 del 19 Ottobre 2016;

VISTO il **PNSD** pubblicato il **27 Ottobre 2015**;

VISTO il Documento elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l’attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell’insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910, “*Indicazioni Nazionali e nuovi scenari.*”

EVIDENZIATO che, attraverso il PTOF l’Istituzione Scolastica garantisce l’esercizio del diritto degli alunni al *successo formativo* e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;

DEFINISCE

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’ *art. 1 comma 14* della legge 107/2015, il seguente

Atto d’Indirizzo

per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione in base al quale

INVITA

i **docenti** a far sì che:

1. a partire dalle priorità (relative ai “Risultati Scolastici”) individuate nel RAV, e dalla descrizione dei relativi traguardi e dagli obiettivi individuati in relazione alle 7 aree di processo, venga riconsiderato il Piano di Miglioramento (di cui all’art. 6, comma 1, del DPR 80/2013, che è parte integrante del PTOF che dovrà essere ridefinito da parte dei docenti del NIV (Nucleo Interno di Valutazione). Il suddetto NIV, tuttavia, non

trascuri l'importanza di confrontarsi con risorse professionali appartenenti alla Scuola in modo da valutare tutti i possibili punti di forza, di debolezza, ma anche le opportunità e i vincoli dell'istituto;

2. l'Organigramma sia funzionale alla necessità di proseguire nell'implementazione della progressiva collaborazione reciproca non solo orizzontale (tra le diverse classi parallele) ma anche verticale ai fini del miglioramento continuo dei processi di apprendimento/insegnamento di alunni che partono dall'età di 3 anni fino ai 13 anni. Si evidenzia che il rafforzamento quantitativo e qualitativo dei gruppi di lavoro verticalizzati, specie tra gli anni ponte, deve prevedere anche il confronto sulla tematica della valutazione;
3. sia promossa la progettazione europea per mobilità e scambi (Erasmus+ Etwinning).

Inoltre, il Dirigente

EVIDENZIA

4. che tutti i docenti sono chiamati a continuare il lavoro di verticalizzazione fattiva del curriculum di istituto, e che l'Animatore Digitale, in collaborazione con il Team Digitale, si attiverà per realizzare i piani di digitalizzazione della scuola;
5. che, al fine di un miglioramento continuo delle proprie competenze didattiche, i docenti sono *invitati* a continuare oppure ad iniziare a partecipare in prima persona a progetti di sperimentazione didattica con il supporto delle Università, dell'INDIRE, ma non solo;
6. L'importanza dell'elaborazione di progetti non solo curricolari ma anche extracurricolari funzionali soprattutto alla riduzione della percentuale degli studenti i cui esiti interni risultano essere collocati nelle fasce di voto più basse;

RIMARCA

7. che nell'accompagnamento degli alunni verso la scoperta dei propri "talenti" centrale è anche la previsione di attività di Orientamento non solo informativo, ma anche formativo, in particolare a partire dalle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado per favorire scelte scolastiche che non siano dettate da stereotipi diffusi, ma dal desiderio di realizzare se stessi come persone sempre più autonome e responsabili.
8. l'importanza che siano previste attività di formazione strutturate per UNITÀ FORMATIVE (che includano anche attività di osservazione reciproca sulla scia del "peer to peer") ed attività di affiancamento (con risorse professionali esperte interne e/o esterne) sull'innovazione didattico-disciplinare e sull'inclusione. Il tutto per consentire ai docenti di acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'adozione di

metodologie didattiche innovative volte a superare un impianto meramente trasmissivo di lezioni frontali uniformi calibrate sullo stereotipo di un alunno “medio” che non esiste. Al contrario occorre non perdere mai di vista l’unicità di ogni studente e, nel rispetto delle intelligenze multiple e dei tempi di ciascuno, operare costantemente per far sì che i piani di studio personalizzati e/o individualizzati attivati per alunni con BES non siano un mero adempimento burocratico. Occorre, quindi, che un maggior numero di docenti non solo migliori le proprie *conoscenze ed abilità* rispetto agli strumenti digitali hardware e/o software; ma soprattutto acquisisca anche una maggiore *competenza didattica* nell’uso degli stessi come strumenti inclusivi.

Occorre anche che ogni docente tenga ben presente il valore dell’analisi dell’errore in prospettiva pedagogica per far sì che per ogni alunno possa - tramite il graduale affinamento delle proprie capacità metacognitive - diventare uno strumento atto a favorire il miglioramento continuo del proprio processo di apprendimento, nell’ottica di acquisire la competenza trasversale di “imparare ad imparare” durante tutto l’arco della vita;

9. l’importanza che i docenti (sia individualmente, sia nei dipartimenti che nei gruppi di lavoro e/o commissioni) effettuino con adeguata cura l’analisi dei risultati delle rilevazioni INVALSI relativi all’a.s. 2017-2018 focalizzandosi sugli aspetti problematici emersi anche rispetto a singoli item;
10. la necessità che si prevedano gruppi di lavoro funzionali allo studio dei recenti decreti attuativi della Legge 107/2015, in particolar modo in relazione alla valutazione e alla organizzazione dell’Esame di Stato della Scuola Secondaria di I Grado e allo studio delle Indicazioni nazionali e nuovi scenari del febbraio 2018.

Il Dirigente

INVITA

altresì i docenti a

- tener in debito conto le *convenzioni* e gli *accordi* già esistenti con: l’Ente Locale, con le Associazioni del Territorio e di crearne con le Università laddove possibile;
- collaborare con il DS per mettere in azione ulteriori strategie funzionali all’incremento e al rafforzamento delle relazioni con *soggetti pubblici e privati* del Territorio, sia per qualificare ed ampliare l’offerta formativa dell’istituto, sia per promuovere la costituzione di gruppi di lavoro tra le istituzioni scolastiche locali al fine di favorire l’implementazione di eventuali obiettivi di processo connessi all’Area “Risultati a distanza”.
- leggere con attenzione l’Atto di Indirizzo del MIUR per l’anno 2018 del 04/08/2017 (in attesa dell’emanazione di quello per l’anno 2019) specie in relazione alle seguenti priorità politiche:

Priorità politica 1 – MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA SCOLASTICO: POTENZIAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E SUPPORTO ALL'AUTONOMIA DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE che prevede tra l'altro “[...] lo sviluppo delle attività correlate al Piano nazionale per la formazione dei docenti e al sistema di formazione, anche nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030. [...]”.

Priorità politica 2 – PERCORSI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE E INCLUSIONE SCOLASTICA che prevede di “Potenziare il ruolo della scuola quale motore di sviluppo sociale, riducendo il divario tra i territori e promuovendo la coesione sociale, [...]”.

Priorità politica 3 – MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, POTENZIAMENTO DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E DELLA FUNZIONE DI ORIENTAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLA PROSPETTIVA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE che prevede di “Migliorare e potenziare i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti attraverso processi di innovazione didattica, di internazionalizzazione dei curricula nonché di rafforzamento delle conoscenze del patrimonio culturale ed artistico e di sviluppo di competenze, anche creative. Proseguire nel processo di attuazione del decreto legislativo n. 62/2017 in tema di valutazione e certificazione delle competenze, [...] e del decreto legislativo n. 60/2017 in tema di promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali. Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale,[...]”

Priorità politica 8 – INNOVAZIONE DIGITALE “Proseguire nel processo d'innovazione didattica, digitale, culturale e organizzativa delle scuole, in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Continuare a creare sviluppo e innovazione sostenibile, [...]”.

Il Dirigente, pertanto,

SOTTOLINEA

che quanto sopra esposto è fondamentale nella ridefinizione del POF e nella stesura del PTOF 2019-2022, in linea con i *seguenti commi* dell'art.1 della Legge 107/2015 :

- **commi 1- 4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*)

per prevedere l'implementazione di pratiche didattiche funzionali a :

- innalzare le *conoscenze, abilità e competenze* degli alunni, rispettando i *tempi* e gli *stili* di apprendimento di ciascuno;
- contrastare le *diseguaglianze socio-culturali e territoriali* ed in tal modo prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (anche quella “occulta”), in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;

- migliorare ancora le attività di *sperimentazione e innovazione didattica*;

per prevedere l'implementazione di *pratiche organizzative orientate a consentire*:

- il potenziamento delle forme di *flessibilità* previste dal DPR 275/1999 (*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*);
- il miglior utilizzo possibile delle *risorse* umane, strumentali, strutturali e finanziarie disponibili;
- l'interazione con le *famiglie* e il *territorio* allo scopo di rispondere ai bisogni del contesto di appartenenza in una dimensione globale.

Il tutto nei limiti dell'effettiva dotazione organica dell'autonomia (funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali) assegnata all'Istituzione Scolastica, ma anche della sua effettiva presenza; nonché della dotazione organica di personale amministrativo ed ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

per tener conto, in particolare, delle seguenti priorità tra quelle elencate al comma 7 della Legge 107/2015:

- valorizzazione e potenziamento delle *competenze linguistiche*, con particolare riferimento all'italiano nonché alla *lingua inglese* e ad altre lingue dell'Unione Europea (*Omissis*);
- potenziamento delle *competenze matematico-logiche e scientifiche*;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte (*Omissis*);
- sviluppo delle competenze in materia di *cittadinanza attiva e democratica* attraverso la valorizzazione dell'*educazione interculturale* e alla *pace*, il rispetto delle differenze e il dialogo tra *le culture*, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei *diritti* e dei doveri (*Omissis*);
- potenziamento delle *discipline motorie* e sviluppo di comportamenti ispirati a uno *stile di vita sano*, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle *competenze digitali* degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (*Omissis*);
- potenziamento delle *metodologie laboratoriali* e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico; potenziamento dell'*inclusione scolastica* e del diritto allo studio degli alunni con *BES* attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei *servizi socio-sanitari ed educativi* del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per

favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (*Omissis*);
- *apertura pomeridiana* delle scuole (*Omissis*);
- valorizzazione di *percorsi formativi individualizzati* e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell' *italiano come lingua seconda* (*Omissis*);
- definizione di un sistema di orientamento.

Il Dirigente, inoltre, per ciò che concerne ATTREZZATURE e INFRASTRUTTURE MATERIALI

RICORDA che

ocorrerà fare riferimento a quelle effettivamente presenti nei diversi plessi.

Il Dirigente, comunque, continuerà ad operare per implementare la quantità e la qualità degli strumenti tecnologici dei laboratori.

Per ciò che concerne i POSTI di ORGANICO DELL'AUTONOMIA occorrerà inserire la richiesta di organico per il triennio 2019-2022, in base al fabbisogno rilevato.

I docenti che non sono stati assegnati sulle classi o hanno delle ore a disposizione, opereranno, di norma, per:

- la realizzazione di specifici progetti strettamente connessi con le rilevazioni di dati inerenti alla distribuzione qualitativa e quantitativa di alunni BES nei vari plessi e nelle varie classi;
- garantire la copertura delle *supplenze brevi fino a 10 giorni* in base a quanto previsto dal comma 85 della Legge 107/2015.

I suddetti progetti/attività saranno finalizzati principalmente a:

- recupero in orario curricolare;
- implementazione del benessere psico-fisico degli alunni, sia prestando attenzione ai bisogni dell'intelligenza emotiva, sia favorendo lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno *stile di vita sano*;
- potenziamento/recupero della lingua inglese;
- potenziamento/recupero di matematica;
- potenziamento dell'attività sportiva con la partecipazione ai Campionati Studenteschi.

Il Dirigente, in base a quanto sopra esposto,

SOTTOLINEA

la necessità che l'ORGANIGRAMMA preveda, tra l'altro:

- *gruppi di lavoro* che continuino a costruire opportunità in cui il confronto orizzontale si arricchisca con un maggiore e concreto raffronto verticale;
- *gruppi di lavoro* che studino con attenzione le modifiche intervenute in seguito alla riforma di procedure e alle tempistiche connesse all'Esame di Stato del 3° anno della Scuola Secondaria di Primo Grado;

la necessità che la revisione del PTOF e la nuova stesura faccia particolare attenzione anche ai commi 56–61 (*Piano Nazionale Scuola Digitale; didattica laboratoriale*) della Legge 107/2015; al fine di sviluppare e di migliorare le *competenze digitali degli studenti* e di rendere la *tecnologia digitale* uno *strumento didattico* di costruzione delle COMPETENZE in generale, nel PNSD dovranno essere previste azioni coerenti con le *finalità*, i *principi* e gli *strumenti* previsti nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) del MIUR di cui al comma 56.

Dovranno continuare ad essere perseguiti **obiettivi** tra i seguenti sotto elencati:

- a. realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- b. potenziamento degli *strumenti didattici e laboratoriali* necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c. rafforzamento di *strumenti organizzativi e tecnologici* per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di *dati*, nonché lo *scambio di informazioni* tra dirigente, docenti e famiglie;
- d. formazione dei docenti per rafforzare l'*innovazione didattica* e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle COMPETENZE lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- e. formazione del DSGA, degli assistenti amministrativi per l'*innovazione digitale nell'amministrazione*;
- f. potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività in tutti i plessi dell'istituzione scolastica.

Il Piano ed i rispettivi allegati, per le parti connesse alle aree di loro competenza, dovranno essere elaborati dai docenti della FS afferente all'Area 1 in collaborazione con:

- le altre FFSS ;
- il NIV;
- l'Animatore Digitale ed il relativo Team;
- i coordinatori dei Dipartimenti per lo sviluppo delle competenze;
- i coordinatori delle classi;
- i referenti per l'inclusione.

La revisione e la nuova stesura del PTOF e degli allegati dovrà essere conclusa entro il 30 Novembre 2018 per poter essere portato all'esame del Collegio docenti e del Consiglio di

Istituto di questa Istituzione Scolastica entro la data di apertura delle iscrizioni per l'anno 2019/2020 come specificato nella Nota MIUR n. 17832 del 16-10-2018.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli **atti della scuola**, reso noto agli **Organi collegiali competenti** e pubblicato sul **sito web della scuola**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Argentino